



suoni_culture_musicologie

Codice etico

acusfere è una rivista *peer-reviewed* pubblicata a cadenza annuale, che ricorre a una revisione *double-blind* per la pubblicazione di articoli scientifici. Tutte le parti coinvolte nella pubblicazione – autori e autrici, direttore responsabile, direttori scientifici, revisori e revisore, membri della redazione – sono consapevoli degli standard etici richiesti e li condividono espressamente.

Il codice etico della rivista *acusfere* è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute nel *Code of Conduct and Best Practice Guidelines for Journal Editors* proposto dal Committee on Publication Ethics (COPE). Le politiche editoriali e il codice etico della rivista vengono aggiornati periodicamente, in coerenza con le linee guida del COPE.

Doveri della direzione e degli organi della rivista

La direzione di *acusfere* è responsabile di quanto viene pubblicato sulla rivista e dei processi di valutazione e revisione dei contributi, implementati per assicurare la diffusione di contenuti di qualità, originalità e rigore scientifico. Si avvale per questo della consulenza del proprio comitato scientifico, composto da studiosi e studiose altamente qualificati, e di un processo di revisione “a doppio cieco”. La rivista è dotata inoltre di una redazione, il cui lavoro è coordinato da un segretario di redazione, e che ha il compito di assicurare un editing accurato dei testi, secondo le norme redazionali della rivista e quelle della casa editrice.

La scelta di accettare o rifiutare un contributo per la pubblicazione si basa sul parere della direzione scientifica in merito alla congruenza del tema e alla qualità, originalità e rigore scientifico delle proposte. La direzione può rifiutare un articolo senza revisione tra pari se ritenuto di scarsa qualità o inadeguato per la rivista. Questa decisione è presa in modo equo e imparziale, e i criteri sulla base dei quali la proposta è stata rifiutata vengono comunicati all'autore o all'autrice. La decisione di non accettare un contributo si basa esclusivamente sul suo contenuto intellettuale, senza pregiudizi razzisti, etnici o di genere, di orientamento sessuale, credo religioso, cittadinanza o credo politico degli autori e delle autrici.

La valutazione delle proposte accettate dalla direzione si basa su una procedura equa e imparziale di revisione “a doppio cieco” (*double blind peer review*), per la quale la rivista ricorre al lavoro di soggetti esterni, qualificati e competenti nei temi dei diversi contributi. I pareri, motivati e forniti per iscritto, sono inviati tempestivamente dalla redazione, in forma anonima, agli autori e alle autrici dei contributi.

La direzione si impegna a proteggere la riservatezza delle informazioni personali e dei materiali degli autori e delle autrici per tutto il processo di revisione, e raccomanda ai revisori e alle revise di attenersi alle stesse indicazioni.

Qualora l'esito delle due revisioni sia estremamente discordante, la direzione procede a chiedere una ulteriore revisione da parte di un terzo revisore o revisora. L'eventuale decisione della direzione di scostarsi dalle indicazioni esito della valutazione dei revisori e delle revise sarà sempre adeguatamente ed esplicitamente motivata.

I testi inviati e gli esiti della *peer review* vengono conservati in un database riservato.

Gli organi della rivista si attengono alle disposizioni di legge in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio, e hanno il dovere di agire come previsto dalla normativa in materia di diritto d'autore se hanno il sospetto di una cattiva condotta dell'autore o dell'autrice, o se rilevano altro genere di abusi. La direzione si impegna a sostenere gli autori e le autrici il cui diritto d'autore sia stato violato o che siano stati vittime di plagio.

Doveri dei revisori e delle revise

Ogni contributo, tanto quelli pervenuti alla rivista quanto quelli eventualmente individuati dalla direzione o dal comitato scientifico, viene sottoposto in forma anonima all'esame di due revisori o revise anonimi, scelti dalla rivista.

I revisori e le revise sono tenuti a comunicare e a motivare i potenziali conflitti d'interesse che rilevino sia prima di accettare il compito, sia nel corso della revisione.

I revisori e le revise sono invitati a valutare i contributi dando un giudizio in merito alla loro originalità, pertinenza scientifica e ad altri indicatori individuati dalla rivista. Esprimono e motivano il proprio parere attraverso la compilazione di una scheda di revisione, in cui sono pure invitati a suggerire all'autore o autrice eventuali correzioni e riscritture, con l'obiettivo di realizzare pienamente il potenziale scientifico del contributo.

I revisori e le revise sono tenuti a trattare i materiali ricevuti dalla rivista con riservatezza e sono invitati a informare la redazione nel caso in cui rilevino violazioni alla legge sulla proprietà intellettuale e abusi di altro genere.

Doveri degli autori e delle autrici

Tutti gli autori e le autrici dei contributi pubblicati sulla rivista si assumono la responsabilità della propria condotta, della paternità e validità delle loro ricerche e di ciò che hanno scritto. Sono responsabili in prima persona per il contenuto degli articoli: devono garantire l'originalità delle loro opere, nonché di esser consapevoli delle conseguenze di una cattiva condotta.

Gli autori e le autrici devono sempre esplicitare le proprie fonti e citarle in maniera precisa e puntuale, e garantire l'accuratezza, la completezza e la chiarezza degli articoli, nel rispetto degli standard tecnici e redazionali della rivista.

I testi proposti alla rivista non devono essere stati pubblicati come materiale protetto da copyright su altre riviste o in altre sedi editoriali. Gli autori e le autrici si impegnano a non sottoporre lo stesso contributo ad altre riviste nel corso della valutazione.

Gli autori e le autrici sono invitati a seguire le norme redazionali pubblicate sulla pagina web della rivista: <https://limateneo.com/index.php/acusfere/>.

Gli autori e le autrici sono tenuti a dichiarare eventuali conflitti di interesse finanziari o non finanziari nel momento in cui presentano le loro proposte per la pubblicazione sulla rivista. La dichiarazione sul conflitto di interessi è pubblicata contestualmente al contributo, in modo che i lettori e le lettrici siano informati al riguardo.

Ritrattazioni, correzioni e modifiche di articoli già pubblicati

La direzione della rivista prenderà in considerazione eventuali ritrattazioni, correzioni o modifiche di articoli già pubblicati in linea con le Linee guida sulle ritrattazioni del COPE. Qualora si rilevasse che un autore o un'autrice ha commesso un errore, la rivista pubblicherà una rettifica. Qualora si rilevasse che la rivista ha commesso un errore, essa pubblicherà un *erratum*. Le ritrattazioni sono solitamente riservate agli articoli che presentano difetti così gravi da non consentire di fare affidamento sulle loro scoperte o conclusioni, o che contengono un plagio sostanziale o contenuti potenzialmente dannosi.